

# Vivicittà, corsa lunga 30 anni

Gare in tutta Italia. Ad Arezzo arrivo in S. Agostino

Fausto Sarrini

**UNA CORSA** lunga 30 anni. Domani domenica torna Vivicittà, una manifestazione che si svolge in molte città italiane, del mondo e anche ad Arezzo. L'organizzazione è della Uisp con il patrocinio dell'amministrazione comunale, di Coni, Aisa, Nuove Acque e alla collaborazione di società come UP Policiano, Podistica Aretina, Subbiano Marathon, Avis Foiano, Atletica Sangiovanese, Lorese, Il Campino.

Vivicittà non è solo gara agonistica ma anche non competitiva ed è una manifestazione caratterizzata da un forte impegno civile, sociale e ambientale. Alla presentazione in Comune erano presenti l'assessore Stefania Magi, il leader del Coni Aretino, Giorgio Cerbai, il presidente Uisp provinciale, Antonio Leti e Mirco Bernardini rappresentante di Nuove Acque.

Ben 36 le città italiane interessate e 25 nel mondo. Partenza alle 10 da piazza Sant'Agostino dove è previsto anche l'arrivo. Il tracciato per la competitiva è di 12 chilometri lungo le vie cittadine. Un circuito da ripetere due volte. Il via verrà dato in diretta da Radio



1 Rai. Vivicittà 2013 sarà vicino ai bambini palestinesi, siriani e dei campi profughi del Libano. Il cuore di Vivicittà nel mondo sarà il Libano, si correrà a Baalbeck e Suida. Ci sarà una raccolta fondi, 1 euro per partecipante, per formare operatori e allestire otto palestre per bimbi di campi profughi libanesi.

Inoltre ai partecipanti sarà data una bottiglia di vetro con il logo del progetto: «Acqua in brocca» del comune di Arezzo e una t-shirt con il logo della manifestazione.

Inserimento degli atleti in una classifica unica internazionale ricavata sulla base della compensazione delle altimetrie dei vari tracciati cittadini.

Anche ad Arezzo prevista una partecipazione numerosa, il presidente Uisp Leti dice: «Finora 250 iscritti», ma il fiduciario del Coni, Cerbai sostiene: «Soprattutto se il tempo sarà buono, vedrete che ci saranno un migliaio di partenti fra competitiva e non».

Fra gli aretini dovrebbero esserci i migliori come Occhiolini, Annetti, Caruso vincitore l'anno scorso (**nella foto**), ma la cui presenza è ancora in dubbio, Lanzi, Neri, Perparim e altri.

